

Reg.delib.n. 2019

di data 3 settembre 2010

O G G E T T O:

Approvazione dei modelli di domanda e della relativa documentazione per il rilascio della concessione edilizia, la presentazione della denuncia di inizio di attività, per l'ultimazione dei lavori e la certificazione di agibilità nonché precisazioni sul procedimento di rilascio della concessione edilizia e sul certificato di agibilità, a termini degli articoli 101, comma 2, 102, comma 3, 103 bis e 106, comma 1, della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1, come modificata da ultimo con la legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4. Prot. n. 351/10cdz

Il Relatore comunica:

con la legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4, sono state apportate alcune modifiche particolarmente significative alla nuova legge urbanistica provinciale al fine di completare il quadro della riforma urbanistica approvata nel 2008 (nuova legge urbanistica 4 marzo 2008, n. 1 e nuovo Piano urbanistico provinciale, approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5). Fra le misure previste dalle predette modifiche ed integrazioni della legge urbanistica sono comprese delle misure dirette a semplificare le procedure di rilascio dei titoli abilitativi edilizi, mediante l'individuazione di una modulistica E relativa documentazione unica per tutti i comuni.

In particolare, l'articolo 101, comma 2, della legge provinciale n. 1 del 2008 prevede che con deliberazione della giunta provinciale sono approvati i modelli di domanda e la relativa documentazione per la richiesta della concessione edilizia e per il suo rilascio e sono indicati gli atti e le certificazioni da acquisire nelle fasi realizzative successive al rilascio della concessione. Analogamente, l'articolo 106, comma 1, della medesima legge dispone che con deliberazione della giunta provinciale sono approvati i modelli per la presentazione della denuncia d'inizio di attività e la relativa documentazione e sono indicati gli atti e le certificazioni da acquisire nelle fasi realizzative successive alla denuncia.

l'articolo 102, comma 1, nel disciplinare le nuove procedure di rilascio della concessione edilizia, distingue la documentazione in due categorie principali: "documentazione essenziale", da presentare con la domanda di concessione, e "ulteriore documentazione" da richiedere ai fini del rilascio della concessione.

Il comma 3 del medesimo articolo 102 prevede, alle lettere c) e d), che con deliberazione della Giunta provinciale, sentito il Consiglio delle autonomie locali, possono essere stabiliti le modalità per assicurare la pubblicità delle concessioni

rilasciate nonché eventuali ulteriori precisazioni sul procedimento di rilascio della concessione, fermo restando che può essere disposta una sola sospensione, fatti salvi i casi particolari previsti nell'articolo 104 della legge urbanistica provinciale, e che i termini per il suo rilascio riprendono a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni richieste.

L'articolo 103 bis, infine, disciplina la comunicazione di ultimazione dei lavori e le relative certificazioni di conformità delle opere al progetto autorizzato e ad eventuali relative varianti nonché le certificazioni richieste per l'agibilità degli edifici. Il comma 8 dell'articolo citato prevede che nel caso di edifici esistenti alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 4 del 2010 che risultino privi delle certificazioni previste dall'articolo 103 bis, l'agibilità si intende attestata in seguito alla presentazione della certificazione di un tecnico abilitato di conformità dell'edificio o degli interventi eseguiti sullo stesso alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza degli impianti, secondo criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale, considerando anche la disciplina vigente al momento dell'esecuzione degli interventi.

Con il presente provvedimento si intende dare attuazione agli articoli sopra richiamati della legge urbanistica provinciale.

In particolare:

- a) nell'Allegato 1 sono riportate alcune precisazioni in materia di procedimento di rilascio della concessione edilizia e sulla sua sospensione;
- b) l'Allegato 2 è costituito dalla seguente documentazione:
 - 1) modello di domanda di concessione edilizia;
 - 2) modello di domanda di denuncia di inizio di attività;
 - 3) modello Allegato A – elenco aventi titolo;
 - 4) modello Allegato B – elaborati parte integrante della domanda di concessione/denuncia di inizio di attività, distinto in “Documentazione tecnica essenziale” e “Documentazione tecnica ulteriore”;
 - 5) modello Allegato C – provvedimenti relativi alla domanda di concessione/denuncia di inizio di attività;
 - 6) modello di Quadro sinottico riepilogativo;
 - 7) modello di comunicazione di inizio lavori;
 - 8) modello di comunicazione per opere precarie;
- c) l'Allegato 3 contiene delle precisazioni per l'attuazione dell'articolo 103 bis, in materia di ultimazione dei lavori e certificato di agibilità;
- d) l'Allegato 4 è costituito dalla seguente documentazione:
 - 1) modello comunicazione di ultimazione dei lavori e variazione catastale;
 - 2a) modello di domanda di agibilità per nuove costruzioni;
 - 2b) modello di certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi di destinazione d'uso;
 - 2c) modello di certificazione di conformità per edifici esistenti;
 - 3) modello di dichiarazione di conformità degli impianti.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente provvedimento non si applicano alle domande del provvedimento di sanatoria per opere soggette a denuncia di inizio di attività e per le domande di concessione edilizia in sanatoria, di cui agli articoli 134 e 135 della legge provinciale n. 1 del 2008.

Sui contenuti della presente deliberazione, con nota del Presidente della Provincia di data 11 maggio 2010, prot.n. 110130/A030-1.1, è stato chiesto il parere del Consiglio delle autonomie locali, che, con nota di data 24 giugno 2010, prot. n. 531, si è espresso favorevolmente, anche ai fini dell'intesa da concludersi in forma semplificata richiesta dalle disposizioni normative vigenti.

Con il presente provvedimento si concorre a perseguire ed attuare una maggiore omogeneità nella disciplina edilizia comunale, che costituisce uno degli obiettivi primari della riforma urbanistica provinciale, così come previsto anche dalla recente legge provinciale n. 4 del 2010. A tal fine sono stati acquisiti, in alcuni appositi incontri, i pareri e le osservazioni degli ordini e collegi professionali e delle principali categorie economiche. Un contributo fondamentale nella stesura della modulistica allegata a questa deliberazione è stato dato dal Consiglio delle autonomie locali. La modulistica e l'elenco della documentazione da presentare per le pratiche edilizie formerà oggetto di una fase di sperimentazione che consentirà in un momento successivo l'eventuale adeguamento della stessa, in coordinamento con il Consiglio delle autonomie locali e gli ordini e collegi professionali.

Ciò premesso, il relatore propone l'approvazione della presente deliberazione.

La Giunta provinciale

- vista la legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1;
- vista la legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4;

ad unanimità di voti, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, come precisato in premessa, i modelli di domanda e la relativa documentazione per la presentazione della concessione edilizia, della denuncia di inizio di attività, per l'ultimazione dei lavori, la certificazione di agibilità, per la comunicazione concernente le opere precarie nonché le precisazioni sul procedimento di rilascio della concessione edilizia e sul certificato di agibilità contenute negli allegati alla presente deliberazione, a termini degli articoli 101, comma 2, 102, comma 3, 103 bis e 106, comma 1, della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1, come modificata da ultimo con la legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4;
- 2) di dare atto che, per i fini di cui al punto 1), il presente provvedimento è costituito dai seguenti allegati, che ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) nell'Allegato 1 sono riportate alcune precisazioni in materia di procedimento di rilascio della concessione edilizia e sulla sua sospensione;
 - b) l'Allegato 2 è costituito dalla seguente documentazione:
 - 1) modello di domanda di concessione edilizia;
 - 2) modello di domanda di denuncia di inizio di attività;
 - 3) modello Allegato A – elenco aventi titolo;
 - 4) modello Allegato B – elaborati parte integrante della domanda di concessione/denuncia di inizio di attività, distinto in

- “Documentazione tecnica essenziale” e “Documentazione tecnica ulteriore”;
- 5) modello Allegato C – provvedimenti relativi alla domanda di concessione/denuncia di inizio di attività;
 - 6) modello di Quadro sinottico riepilogativo;
 - 7) modello di comunicazione di inizio lavori;
 - 8) modello di comunicazione per opere precarie;
- c) l’Allegato 3 contiene delle precisazioni per l’attuazione dell’articolo 103 bis, in materia di ultimazione dei lavori e certificato di agibilità;
- d) l’Allegato 4 è costituito dalla seguente documentazione:
- 1) modello comunicazione di ultimazione dei lavori e variazione catastale;
 - 2a) modello di domanda di agibilità per nuove costruzioni;
 - 2b) modello di certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi di destinazione d’uso;
 - 2c) modello di certificazione di conformità per edifici esistenti;
 - 3) modello di dichiarazione di conformità degli impianti.
- 3) di stabilire che le disposizioni di cui alla presente deliberazione si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg. (Disposizioni regolamentari di attuazione della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio));
- 4) di stabilire che a decorrere dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, ai sensi del punto 3) di questo dispositivo, devono essere utilizzati i modelli e la documentazione previsti da questo provvedimento;
- 5) di stabilire che alle domande presentate ai sensi del punto 4) di questo dispositivo si applicano le nuove disposizioni in materia di rilascio della concessione edilizia, di cui all’articolo 102 della legge provinciale n. 1 del 2008, come modificato con la legge provinciale n. 4 del 2010. Alle domande di concessione edilizia e denunce di inizio di attività presentate prima della data stabilita dal punto 4) del presente dispositivo, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di rilascio della concessione edilizia previste dalla legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22;
- 6) di stabilire che alle certificazioni di conformità presentate ai sensi del punto 4) di questo dispositivo si applicano le nuove disposizioni in materia di agibilità di cui all’articolo 103 bis della legge provinciale n. 1 del 2008. Alle domande di agibilità presentate prima della data stabilita dal punto 3) del presente dispositivo, continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di rilascio del certificato di agibilità;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1

PRECISAZIONI IN MATERIA DI PROCEDIMENTO DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA, SULLA SUA SOSPENSIONE NONCHÉ IN MATERIA DI PUBBLICITÀ DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

(articolo 102, comma 3, lettere c) e d), della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1)

1. In seguito all'accertamento, entro i dieci giorni stabiliti dal comma 1 dell'articolo 102 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1, di seguito denominata legge urbanistica provinciale, della presenza della documentazione essenziale sulla base dei modelli di documentazione costituenti l'Allegato 2 di questo provvedimento, il comune, nei termini stabiliti dal medesimo comma 1 **per la pronuncia** sulla domanda di concessione edilizia (sessanta giorni elevabili a novanta per progetti di particolare complessità e rilevanza), provvede:

- a) alla verifica dei contenuti della documentazione essenziale, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 2,;
- b) all'accertamento della presenza della conformità urbanistica del progetto alle previsioni vigenti ed adottate degli strumenti di pianificazione territoriale;
- c) alla richiesta del parere della commissione edilizia ovvero della commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della comunità, di seguito denominata CPC, se prescritti;
- d) all'individuazione della documentazione ulteriore da presentare, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 2, tenuto conto dei pareri della commissione edilizia o della CPC, in quanto richiesti, determinando un termine congruo per la sua presentazione e comunque non inferiore a trenta giorni;
- e) alla determinazione del contributo di concessione, qualora la documentazione presentata contestualmente alla domanda sia sufficiente per il calcolo.

2. Qualora la documentazione presentata con la domanda non risulti esaustiva per la determinazione del contributo di concessione, con la richiesta della documentazione ulteriore il comune comunica all'interessato che la determinazione del contributo sarà effettuata in seguito al ricevimento della documentazione integrativa necessaria; fino alla presentazione della documentazione predetta i termini di cui all'articolo 102, comma 1, della legge urbanistica provinciale per la determinazione del contributo sono sospesi; in tal caso il rilascio della concessione è comunque subordinato alla presentazione dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di concessione e il termine di dieci giorni per il rilascio medesimo decorre dalla presentazione dell'attestazione.

3. Se il comune non comunica entro dieci giorni dal ricevimento della domanda di concessione l'inammissibilità della richiesta per carenza della documentazione essenziale, come individuata dall'Allegato 2 di questo provvedimento, e tale carenza venga accertata dal comune medesimo dopo tale termine, la documentazione essenziale mancante può essere richiesta successivamente, anche contestualmente alla richiesta della documentazione ulteriore di cui alla lettera d) del punto 1 di questo Allegato. In tal caso la richiesta da parte del comune dei pareri della commissione edilizia o della CPC, in quanto prescritti, è effettuata dopo il completamento della documentazione essenziale e il termine per la pronuncia del comune di cui all'articolo 102, comma 1, della legge urbanistica provinciale è sospeso fino al ricevimento della documentazione medesima.

4. Il termine per il rilascio dei pareri della commissione edilizia e della CPC è stabilito, rispettivamente, in trenta giorni ed in sessanta giorni decorrenti dalla richiesta del comune. I progetti che richiedono il parere della CPC, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera c), della legge urbanistica provinciale, sono considerati di particolare rilevanza anche ai fini dell'elevazione a novanta giorni del termine per la pronuncia del comune sulla domanda di concessione. Resta salva la facoltà del comune, a tal fine, di individuare motivatamente altri progetti di particolare complessità e rilevanza, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, della legge medesima. Il mancato rispetto dei termini prescritti da parte della commissione edilizia o della CPC non sospende i termini di cui all'articolo 102, comma 1, della legge urbanistica provinciale, anche ai fini della presentazione della diffida di cui al comma 1 bis del medesimo articolo

5. In caso di interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica, resta ferma l'applicazione del comma 4 dell'articolo 101 della legge urbanistica provinciale e l'eventuale sospensione dei termini di cui all'articolo 102, comma 1, della legge medesima in caso di acquisizione d'ufficio dell'autorizzazione paesaggistica da parte del comune.

6. Qualora non siano allegati alla domanda atti di assenso già rilasciati di competenza comunale richiesti dalle norme vigenti, il comune provvede ad acquisirne copia d'ufficio. Qualora l'atto di assenso comunale non sia stato ancora rilasciato, il comune provvede ad acquisirlo d'ufficio. In tal caso il termine per la pronuncia del comune di cui all'articolo 102, comma 1, della legge urbanistica provinciale è sospeso fino all'acquisizione dei predetti atti di assenso.

7. Il termine per il rilascio della concessione è sospeso fino alla data di presentazione della documentazione richiesta ai sensi del punto 1 di questo Allegato (documentazione essenziale e ulteriore). Ad avvenuta presentazione della documentazione richiesta, il comune può disporre motivatamente la sospensione d'ufficio per una sola volta del termine per il rilascio della concessione per chiedere l'integrazione o il completamento della documentazione presentata, ivi compresa quella eventualmente richiesta dalla commissione edilizia o dalla CPC, qualora ritenuta necessaria in relazione alla complessità e rilevanza del progetto. Resta ferma la facoltà del richiedente di richiedere ulteriori sospensioni al fine di fornire documentazione, chiarimenti e precisazioni per il rilascio della concessione.

8. In tutti i casi in cui il rilascio della concessione è subordinato alla stipula di una convenzione, anche ai sensi dell'articolo 102, comma 3, lettera d), della legge urbanistica provinciale, il termine del procedimento di rilascio del titolo abilitativo edilizio rimane sospeso fino alla stipula della convenzione medesima.

9. Se il comune accerta, anche sulla base della sola documentazione essenziale, che il progetto non è conforme alle previsioni vigenti ed adottate degli strumenti di pianificazione territoriale, il termine per la pronuncia della domanda non può essere sospeso per l'integrazione o sostituzione degli elaborati per rendere il progetto conforme alle norme urbanistiche ed il comune avvia il procedimento di diniego della concessione edilizia.

10. In tutti i casi in cui il comune dispone la sospensione del procedimento di rilascio della concessione edilizia provvede a darne comunicazione all'interessato ed al progettista.

11. In caso di mancato rispetto dei termini per la presentazione della documentazione il comune fissa un termine ulteriore, non superiore a sessanta giorni, decorso inutilmente il quale l'amministrazione comunale comunica al richiedente l'archiviazione della domanda.

12. Ai fini del rilascio della concessione il comune verifica l'adeguatezza delle opere di urbanizzazione, ai sensi dell'articolo 103, comma 2, della legge urbanistica provinciale.

13. Il provvedimento di rilascio e quello di diniego della concessione edilizia indicano l'autorità giurisdizionale o amministrativa alla quale può essere presentato ricorso e i relativi termini.

14. Il provvedimento di diniego della concessione edilizia deve essere adeguatamente motivato e preceduto dalla comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda, come previsto dall'articolo 27 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23.

15. Dell'avvenuto rilascio della concessione è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo comunale e nel sito web del comune, specificando il titolare e località ove la costruzione sarà eseguita. Chiunque può prendere visione, presso gli uffici comunali, della concessione e della relativa documentazione tecnica.

L'Allegato 2 è costituito dai seguenti modelli:

- 1) modello di domanda di concessione edilizia;
- 2) modello di domanda di denuncia di inizio di attività;
- 3) modello Allegato A – elenco aventi titolo;
- 4) modello Allegato B – elaborati parte integrante della domanda di concessione/denuncia di inizio di attività, distinto in “Documentazione tecnica essenziale” e “Documentazione tecnica ulteriore”;
- 5) modello Allegato C – provvedimenti relativi alla domanda di concessione/denuncia di inizio di attività;
- 6) modello di Quadro sinottico riepilogativo;
- 7) modello di comunicazione di inizio lavori;
- 8) modello di comunicazione per opere precarie.



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

DOMANDA DI CONCESSIONE EDILIZIA

(articolo 100 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome/denominazione)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

Legale rappresentante/procuratore _____ (nome e cognome)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

CHIEDE

il rilascio di: concessione edilizia;
 ordinaria asseverata in deroga
 variante a concessione edilizia n. _____ di data _____

per eseguire presso la realtà immobiliare:

Dati catastali: C.C. di _____ particelle fondiarie nr. _____

C.C. di _____ particelle edificiali nr. _____ P.M. _____ sub. _____

Ubicazione: località _____ via/piazza _____ n. _____

piano _____ scala nr. _____ interno nr. _____

le seguenti opere:

(Descrizione sommaria dei lavori illustrati dettagliatamente nella relazione tecnica allegata alla presente domanda)

Comune di NOME COMUNE

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.:

DICHIARA

di avere titolo idoneo alla presentazione della domanda di concessione edilizia in quanto:

- Proprietario esclusivo;**
- Titolare di altro diritto reale** _____
(indicare se comproprietario, usufruttuario, etc.)
- Titolare di diritto contrattuale** _____
(allegare copia del titolo se locatario, titolare di leasing, etc.)
- Eventuali altri sottoscrittori** (barrare la casella; eventuali altri soggetti titolati alla presentazione della presente domanda di concessione edilizia vanno elencati nella Tabella - Allegato A).

che non sussistono vincoli iscritti al Libro Fondiario che creano impedimento al rilascio del titolo abilitativi edilizio e alla realizzazione dell'intervento richiesto.

COMUNICA

di aver incaricato il seguente progettista:

Titolo, nome e cognome _____

Iscritto all'Albo/Ordine _____ di _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ fax _____

Indirizzo (Pec) _____

DELEGA

(barrare solo qualora si intenda delegare)

- il progettista a ricevere per proprio nome e conto le comunicazioni relative al presente procedimento anche per il tramite del proprio indirizzo P.E.C. (posta elettronica certificata).

N.B.: la delega riguarda tutte le comunicazioni relative alla fase istruttoria del progetto fino al provvedimento finale, compresa la comunicazione di inammissibilità, la sospensione del procedimento per richiesta di integrazione/sostituzione documenti necessari per il rilascio ai sensi dell'art. 102 l.p. 1/2008.

Data, _____

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma)

IL PROGETTISTA
(timbro e firma per presa visione e accettazione)

DATI TECNICI DI BASE DELL'INTERVENTO PROPOSTO**Il richiedente ed il progettista, nelle rispettive qualità e competenze****ATTESTANO**

1) che l'intervento ricade all'interno delle seguenti zone:

- PRG vigente **zona:** _____ ;
zona: _____ ;
- PRG adottato **zona:** _____ ;
zona: _____ ;

2) che le opere da realizzare, come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti e non sono in contrasto con quelli adottati;

 sì; **no**, a tale proposito si chiede l'attivazione della procedura di deroga in ordine alle seguenti disposizioni

_____ ;

3) che le opere in progetto saranno realizzate mediante:

 intervento diretto; **intervento soggetto a convenzione.**

Eventuale pianificazione subordinata: _____

approvato/a con deliberazione n. _____ di data _____ ;

4) che, con riferimento agli aspetti idro-geologici e valanghivi:

per quanto riguarda la **Carta di sintesi geologica** della Provincia Autonoma di Trento e le relative norme di attuazione, le opere in progetto: **non sono soggette** alla redazione di relazione o perizia geologica e/o geotecnica; **sono soggette** alla redazione di relazione o perizia geologica e/o geotecnica.

Comune di **NOME COMUNE**

per quanto riguarda la **Carta delle risorse idriche** della Provincia Autonoma di Trento e le relative norme di attuazione, le opere in progetto:

- non sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica;
- sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica.

per quanto riguarda il Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) della Provincia Autonoma di Trento e le relative norme di attuazione, le opere in progetto:

- non sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica;
- sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica.

5) che, con riferimento alla disciplina degli alloggi destinati a residenza di cui all'articolo 57 della l.p. 1/2008, le opere in progetto:

- non sono soggette;**
- sono soggette.**

6) che, con riferimento alle norme di cui alla legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 recante "Eliminazione delle barriere architettoniche in provincia di Trento" e alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i., recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", le opere in progetto:

- non sono soggette;**
- sono soggette** e risultano conformi;

7) che i lavori oggetto della presente concessione,

- sono classificati**
- non sono classificati**

ai fini fiscali, ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 457/1978, quali interventi di:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> b) manutenzione straordinaria; | <input type="checkbox"/> d) ristrutturazione edilizia; |
| <input type="checkbox"/> c) restauro e risanamento conservativo; | <input type="checkbox"/> e) ristrutturazione urbanistica. |

Comune di NOME COMUNE

Tutto ciò premesso, il richiedente ed il progettista, nelle rispettive qualità e competenze, **ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i.:**

DICHIARANO

• che per l'intervento in progetto:

- si autocertifica, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 380/01, la conformità alle norme igienico-sanitarie delle opere, non comportando le stesse valutazioni tecnico-discrezionali;
- è necessario il parere igienico-sanitario;
- non sussiste l'esigenza di una valutazione di conformità a norme igienico-sanitarie.

SI ALLEGA

(barrare solo qualora si intenda delegare)

- elenco altri sottoscrittori (**Allegato A**);
- elenco degli elaborati essenziali ai fini della procedibilità nonché di quelli da presentare entro il termine fissato dall'amministrazione (**Allegato B**);
- elenco della documentazione e dei provvedimenti essenziali ai fini della procedibilità (**Allegato C**);
- copia di valido **documento d'identità** degli aventi titolo alla richiesta di concessione edilizia, sottoscrittori della domanda e del tecnico progettista (compresi gli eventuali sottoscrittori del modello Allegato A);
- fotocopia **codice fiscale o partita I.V.A.** del richiedente e del tecnico progettista (compresi gli eventuali sottoscrittori del modello Allegato A);

Data,

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma)

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo, sia su base informatica che su base cartacea, dei dati riportati sullo stesso ai fini istruttori per il rilascio del titolo edilizio ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Comune di NOME COMUNE

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

nel caso di concessione asseverata ai sensi dell'articolo 102 comma 3 bis

Cognome e nome _____

Iscritto all'Albo degli/dei _____ di _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

Indirizzo (Pec) _____

in qualità di progettista

ASSEVERA

- a) che le opere da realizzare come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti e non sono in contrasto con quelli adottati;
- b) che le opere rispettano le norme di sicurezza e igienico - sanitarie;
- c) nel caso di intervento soggetto ai vincoli indicati dall'articolo 101, l'avvenuto rilascio di tutti i prescritti atti autorizzativi come indicati negli allegati alla presente domanda di concessione;
- d) nel caso di interventi riguardanti edifici soggetti alla disciplina degli insediamenti storici previsti dall'articolo 99, comma 1, lettere c), d) ed e), ovvero del patrimonio edilizio tradizionale, di cui all'articolo 61, lo stato esistente e l'eventuale presenza di elementi decorativi, **mediante la presentazione di idonea documentazione fotografica nonché con l'indicazione degli interventi previsti per la tutela e valorizzazione dei predetti elementi decorativi.**

Data, _____

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Si attesta che la presente domanda, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, è stata:

- sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Il dipendente addetto _____

Comune di **NOME COMUNE**

NOTE

(da personalizzare a cura delle amministrazioni comunali)



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

D.I.A. - DENUNCIA D'INIZIO DI ATTIVITÀ

(articolo 105 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome/denominazione)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

Legale rappresentante/procuratore _____ (nome e cognome)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

DENUNCIA

l'inizio dell'attività edilizia:

ai sensi degli articoli 105 e 106 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.;

come variante ordinaria alla D.I.A.

n. _____ di data _____ ;

come variante in corso d'opera alla concessione / D.I.A.

n. _____ di data _____

ai sensi dell'articolo 107 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.;

per rendere l'opera abitabile o agibile ai sensi del comma 5 dell'articolo 103 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.;

Comune di NOME COMUNE

per eseguire presso la realtà immobiliare:

Dati catastali: C.C. di [] particelle fondiari nr. []

C.C. di [] particelle edificiali nr. [] P.M. [] sub. []

Ubicazione: località [] via/piazza [] n. []

piano [] scala nr. [] interno nr. []

le seguenti opere:

(Descrizione sommaria dei lavori illustrati dettagliatamente nella relazione tecnica allegata alla presente domanda)

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni:

DICHIARA

di avere **titolo idoneo** alla presentazione della denuncia d'inizio attività in quanto:

- Proprietario esclusivo;**
- Titolare di altro diritto reale** []
(indicare se comproprietario, usufruttuario, etc.)
- Titolare di diritto contrattuale** []
(allegare copia del titolo se locatario, titolare di leasing, etc.)
- Eventuali altri sottoscrittori** (barrare la casella; eventuali altri soggetti titolati alla presentazione della presente domanda di concessione edilizia vanno elencati nella Tabella - Allegato A).

che non sussistono **vincoli iscritti al Libro Fondiario** che creano impedimento alla realizzazione dell'intervento richiesto;

di essere informato che le opere in progetto devono avere inizio (non barrare nel caso di variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 107 della l.p. 1/2008):

- NON prima di trenta (30) giorni** dalla data di presentazione della presente D.I.A., previa comunicazione di inizio lavori corredata dei documenti richiesti dalla normativa vigente;
- NON prima di [] giorni** dalla data di presentazione della presente D.I.A., previa comunicazione di inizio lavori corredata dei documenti richiesti dalla normativa vigente, come stabilito dal Regolamento edilizio comunale ai sensi del comma 3 dell'articolo 106 della l.p. n. 1 del 2008 e s.m.i..

N.B.: La comunicazione di inizio lavori non deve essere formalizzata nel caso di variante ordinaria.

Comune di NOME COMUNE

COMUNICA

di aver incaricato il seguente progettista:

Cognome e nome _____

Iscritto all'Albo/Ordine degli _____ di _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ fax _____

Indirizzo (Pec) _____

DELEGA

(barrare solo qualora si intenda delegare)

il progettista a ricevere per proprio nome e conto le comunicazioni relative al presente procedimento anche per il tramite del proprio indirizzo P.E.C. (posta elettronica certificata).

N.B.: la delega riguarda tutte le comunicazioni relative alla fase istruttoria del progetto ai sensi dell'art. 106 della l.p. 1/2008.

Data, _____

IL/I RICHIEDENTE/I

(firma)

IL PROGETTISTA

(timbro e firma per presa visione e accettazione)

DATI TECNICI DI BASE DELL'INTERVENTO PROPOSTO**Il richiedente ed il progettista, nelle rispettive qualità e competenze****ATTESTANO**

1) che l'intervento ricade all'interno delle seguenti zone:

- PRG vigente **zona:** _____ ;
zona: _____ ;
- PRG adottato **zona:** _____ ;
zona: _____ ;

2) che le opere da realizzare, come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti e non sono in contrasto con quelli adottati;

3) che le opere in progetto saranno realizzate mediante:

- intervento diretto;**
- intervento soggetto a convenzione.**

Eventuale pianificazione subordinata: _____

approvato/a con deliberazione n. _____ di data _____ ;

4) che, con riferimento agli aspetti idro-geologici e valanghivi:

per quanto riguarda la **Carta di sintesi geologica** della Provincia Autonoma di Trento e le relative norme di attuazione, le opere in progetto:

- non sono soggette** alla redazione di relazione o perizia geologica e/o geotecnica;
- sono soggette** alla redazione di relazione o perizia geologica e/o geotecnica.

per quanto riguarda la **Carta delle risorse idriche** della Provincia Autonoma di Trento e le relative norme di attuazione, le opere in progetto:

- non sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica;
- sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica.

per quanto riguarda il **Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP)** della Provincia Autonoma di Trento e le relative norme di attuazione, le opere in progetto:

- non sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica;
- sono soggette** alla redazione della perizia idrogeologica.

5) che, con riferimento alla disciplina degli alloggi destinati a residenza di cui all'articolo 57 della l.p. 1/2008, le opere in progetto:

- non sono soggette;**
- sono soggette.**

Comune di NOME COMUNE

6) che, con riferimento alle norme di cui alla legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 recante "Eliminazione delle **barriere architettoniche** in provincia di Trento" e alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e s.m.i., recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", le opere in progetto:

- non sono soggette;**
- sono soggette** e risultano conformi;

7) che, ai fini fiscali, i lavori oggetto della presente DIA sono classificati ai sensi dell'articolo 31 della legge 457/1978 quali intervento di:

- b) manutenzione straordinaria; d) ristrutturazione edilizia;
- c) restauro e risanamento conservativo; e) ristrutturazione urbanistica.

Tutto ciò premesso, il richiedente ed il progettista, nelle rispettive qualità e competenze, **ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.:**

DICHIARANO

- che per l'intervento in progetto:
 - si autocertifica, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 380/01, la conformità alle norme igienico-sanitarie delle opere, non comportando le stesse valutazioni tecnico-discrezionali;
 - è necessario il parere igienico-sanitario;
 - non sussiste l'esigenza di una valutazione di conformità a norme igienico-sanitarie.

SI ALLEGA

(barrare solo qualora si intenda delegare)

- elenco altri sottoscrittori (**Allegato A**);
- elenco degli elaborati essenziali ai fini della procedibilità nonché di quelli da presentare entro il termine fissato dall'amministrazione (**Allegato B**);
- elenco della documentazione e dei provvedimenti essenziali ai fini della procedibilità (**Allegato C**);
- copia di valido **documento d'identità** degli aventi titolo alla richiesta di concessione edilizia, sottoscrittori della domanda e del tecnico progettista (compresi gli eventuali sottoscrittori del modello Allegato A);
- fotocopia **codice fiscale o partita I.V.A.** del richiedente e del tecnico progettista (compresi gli eventuali sottoscrittori del modello Allegato A);

Data, _____

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma)

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo, sia su base informatica che su base cartacea, dei dati riportati sullo stesso ai fini istruttori per il rilascio del titolo edilizio ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Comune di NOME COMUNE

RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE

(ai sensi dell'art. 106, comma 4 della legge provinciale n. 1 del 2008 e s.m.i.)

Cognome e nome

Iscritto all'Albo/Ordine degli

di

n.

Codice fiscale

Partita IVA

Residente in

via/piazza

n.

CAP

tel.

fax

Indirizzo (Pec)

in qualità di progettista

ASSEVERA

- a) che le opere da realizzare come individuate negli elaborati progettuali allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti e non sono in contrasto con quelli adottati;
- b) che le opere rispettano le norme di sicurezza e igienico - sanitarie;
- c) nel caso di intervento soggetto ai vincoli indicati dall'articolo 101, l'avvenuto rilascio di tutti i prescritti atti autorizzativi come indicati negli allegati alla presente denuncia d'inizio attività;
- d) nel caso di interventi riguardanti edifici soggetti alla disciplina degli insediamenti storici previsti dall'articolo 99, comma 1, lettere c), d) ed e), ovvero del patrimonio edilizio tradizionale, di cui all'articolo 61, lo stato esistente e l'eventuale presenza di elementi decorativi, **mediante la presentazione di idonea documentazione fotografica nonché con l'indicazione degli interventi previsti per la tutela e valorizzazione dei predetti elementi decorativi.**

Data,

IL PROGETTISTA*(timbro e firma)*

Si attesta che la presente domanda, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, è stata:

- sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Il dipendente addetto _____

Comune di NOME COMUNE

NOTE

(da personalizzare a cura delle amministrazioni comunali)



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

ALLEGATO A - Elenco altri soggetti aventi titolo

Richiedente: _____

Progettista: _____

Dati Catastali: C.C. _____

La presente

- domanda di concessione**
- denuncia d'inizio di attività**
- variante alla concessione/denuncia d'inizio di attività**

relativa ai lavori di _____

(descrizione sommaria dei lavori)

è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Proprietario
 Comproprietario
 Altro:

Firma _____
 Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Proprietario
 Comproprietario
 Altro:

Firma _____
 Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Proprietario
 Comproprietario
 Altro:

Firma _____
 Cognome e nome _____
 Codice fiscale _____
 Residente a _____ via/piazza _____ n. _____

Proprietario
 Comproprietario
 Altro:

Firma _____



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

ALLEGATO B - DOCUMENTAZIONE TECNICA ELABORATI PARTE INTEGRANTE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE / DENUNCIA D'INIZIO DI ATTIVITÀ

(articolo 101 e 106 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.)

Richiedente: _____

Progettista: _____

Dati Catastali: C.C. _____

A) Documentazione tecnica di progetto ESSENZIALE AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ da produrre, in funzione della tipologia dell'intervento in progetto e in coerenza con il quadro sinottico parte integrante del presente allegato, in forma cartacea in DUPLICE COPIA e su CD/DVD in formato pdf con possibilità di stampa e riproduzione in COPIA SINGOLA.

Barrare gli elaborati oggetto di presentazione.

Per le varianti va operato riferimento esclusivamente ai contenuti della variante stessa.

- 1.1 ELABORATI RELATIVI AI VINCOLI E AI DATI URBANISTICI E CATASTALI** - Elaborati con riportati gli estratti degli strumenti urbanistici e la mappa catastale nonché i dati urbanistici ed edilizi di progetto (indici, cubature, superfici, distanze, altezze, ecc.). Sulla mappa catastale deve essere adeguatamente evidenziato l'ambito interessato dall'intervento edilizio.
- 2.1 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA** - Elaborato contenente adeguata documentazione fotografica relativa all'area di intervento. Devono essere indicati i punti di ripresa delle foto.
- 3.1 RELAZIONE TECNICA** - Relazione contenente i criteri di progettazione, la descrizione delle soluzioni adottate e ogni altro elemento di valutazione necessario in funzione dei singoli interventi. Allegato alla relazione deve essere prodotto un elenco degli elaborati depositati comprensivo di quelli essenziali, di ogni altro elaborato prodotto e dei provvedimenti allegati.
- 4.1 PLANIMETRIA STATO DI FATTO** - Planimetria contenente il rilievo dello stato di fatto (per le varianti: stato autorizzato) riportante i punti battuti, le quote altimetriche riferite ad un unico punto di origine, le curve di livello, i confini di proprietà. Sulla planimetria di rilievo dovranno essere indicati gli ingombri delle costruzioni rilevanti ai fini delle distanze. Assieme alla planimetria dovranno essere prodotte almeno due sezioni significative ed estese oltre i confini. La scala dovrà essere adeguata alla dimensione del progetto; di norma 1:100 o 1:200.
- 4.2 PLANIMETRIA DI PROGETTO** - Planimetria contenente i confini di proprietà, gli edifici di progetto (rappresentando il livello della copertura ed evidenziando il sedime nonché eventuali aggetti), le sistemazioni esterne, le alberature, gli accessi, i parcheggi, i percorsi carrabili e pedonali, le distanze dai confini, le fasce di rispetto, le distanze dai fabbricati circostanti, le curve di livello di progetto e le relative quote riferite a un unico punto di origine, che deve coincidere con quello riportato sull'elaborato di rilievo. La scala dovrà essere adeguata alla dimensione del progetto; di norma 1:100 o 1:200 e comunque deve essere uguale a quella utilizzata per la planimetria di rilievo. La planimetria deve riguardare tutta l'area oggetto di intervento.

Comune di NOME COMUNE

- 4.3 PLANIMETRIA DI RAFFRONTO** - Planimetria di comparazione (rappresentazione dello stato di progetto, sovrapposizione con il rilievo restituito a tratto unico sottile, campitura rispettivamente in rosso e in giallo degli ambiti di costruzione e demolizione).
- 5.1 SEZIONI PLANIMETRICHE CON RAFFRONTO** - Sezioni riferite alla planimetria di progetto in numero conveniente ad illustrare l'andamento del livello definitivo del terreno a sistemazioni avvenute con riferimento al profilo del terreno naturale. Tali sezioni devono essere tratte nella medesima posizione di quelle di rilievo. Gli ambiti di raffronto riferito a riporti e sterri devono essere campiti rispettivamente in rosso e in giallo.
- 6.1 PLANIMETRIA RETI** - Planimetria contenente le reti di smaltimento delle acque bianche e nere, i punti di allacciamento alla rete pubblica, collocazione di eventuali vasche di laminazione e dispersori delle acque bianche con relativi disegni di dettaglio e dimensionamento, i punti di raccolta dei rifiuti urbani e ogni altro elemento utile a consentire una valutazione in ordine al grado di adeguatezza delle opere di urbanizzazione.
- 7.1 PIANTE STATO DI FATTO** - Piante (per le varianti: stato autorizzato) di tutti i piani (entro e fuori terra, compresa la copertura) interessati dall'intervento debitamente quotate, corredate da informazioni quali quelle previste per le piante di progetto qualora rilevanti. La scala dovrà essere adeguata alla dimensione e alla natura del progetto; di norma 1:50 o 1:100.
- 7.2 PIANTE DI PROGETTO** - Piante di tutti i piani (entro e fuori terra, compresa la copertura) interessati dall'intervento debitamente quotate, con riportate le destinazioni d'uso, le superfici utili e i rapporti di aero-illuminazione dei singoli locali nonché le dimensioni di porte e finestre. La scala dovrà essere adeguata alla dimensione e alla natura del progetto; di norma 1:50 o 1:100.
- 7.3 PIANTE DI RAFFRONTO** - Piante di comparazione (rappresentazione dello stato di progetto, sovrapposizione con il rilievo restituito a tratto unico sottile, campitura rispettivamente in rosso e in giallo degli ambiti di costruzione e demolizione).
- 8.1 SEZIONI STATO DI FATTO** - Sezioni (per le varianti: stato autorizzato) tratte in punti significativi in numero sufficiente a garantire una esaustiva rappresentazione del progetto. Devono essere redatte almeno due sezioni, quotate, non parallele tra loro, assicurando un adeguato livello di restituzione ai vani scale. Le sezioni devono essere redatte alla medesima scala di quelle di progetto rispetto alle quali possono tuttavia essere in numero inferiore.
- 8.2 SEZIONI DI PROGETTO** - Sezioni tratte in punti significativi in numero sufficiente a garantire una esaustiva rappresentazione del progetto. Devono essere redatte almeno due sezioni, quotate, non parallele tra loro, assicurando un adeguato livello di restituzione ai vani scale. Le sezioni devono essere redatte alla medesima scala della piante.
- 8.3 SEZIONI DI RAFFRONTO** - Sezioni di comparazione (rappresentazione dello stato di progetto, sovrapposizione con il rilievo restituito a tratto unico sottile, campitura rispettivamente in rosso e in giallo degli ambiti di costruzione e demolizione).
- 9.1 PROSPETTI STATO DI FATTO** - Prospetti (per le varianti: stato autorizzato) relativi a tutti i fronti con indicate le altezze di rilievo, i materiali e colori. La rappresentazione essere possibilmente estesa fino al confine del lotto. I prospetti devono di norma essere alla medesima scala di piante e sezioni.
- 9.2 PROSPETTI DI PROGETTO** - Prospetti relativi a tutti i fronti con indicate le altezze di progetto, i materiali e colori. Dovrà essere mostrato l'andamento del terreno di progetto, indicando altresì quello del terreno naturale solo qualora sia apprezzabilmente diverso e non si producano i prospetti di raffronto. La rappresentazione essere possibilmente estesa fino al confine del lotto. I prospetti devono di norma essere alla medesima scala di piante e sezioni.
- 9.3 PROSPETTI DI RAFFRONTO** - Prospetti di comparazione (rappresentazione dello stato di progetto, sovrapposizione con il rilievo restituito a tratto unico sottile, campitura rispettivamente in rosso e in giallo degli ambiti di costruzione e demolizione).
- 10.1 BARRIERE ARCHITETTONICHE** - Elaborati progettuali, relazioni e dichiarazioni previste dalla vigente normativa provinciale e nazionale per il superamento delle barriere architettoniche.

Comune di NOME COMUNE

- 11.1 SPAZI DI PARCHEGGIO** - Relazione relativa agli spazi di parcheggio con allegato calcolo e verifica della dotazione minima ai sensi dell'articolo 59 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio" nonché, nei casi ove ricorra, il calcolo della c.d. "monetizzazione".
- 12.1 PERIZIA/RELAZIONE GEOLOGICA, GEOTECNICA, IDROGEOLOGICA E/O VALANGHIVA** - Perizia/ relazione geologica, geotecnica, idrogeologica e/o valanghiva con riferimento alla Carta di sintesi geologica, alla Carta delle risorse idriche e al Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) della Provincia Autonoma di Trento. Gli elaborati devono essere controfirmata dal progettista per presa visione.

B) Eventuale documentazione di progetto ULTERIORE che – ad esclusione del caso di DIA nonché di CONCESSIONE EDILIZIA ASSEVERATA - può essere presentata successivamente al deposito della domanda di concessione purché ENTRO IL TERMINE fissato dall'amministrazione. Da produrre, in funzione della tipologia dell'intervento in progetto, in forma cartacea in DUPLICE COPIA e su CD/DVD in formato pdf con possibilità di stampa e riproduzione in COPIA SINGOLA.

Barrare le opzioni relative alla necessità degli adempimenti elencati e agli elaborati oggetto di presentazione in coerenza con le previsioni normative dei vari settori.

Per le varianti va operato riferimento esclusivamente ai contenuti della variante stessa.

1) **piano divisione materiale**

- necessita**
- non necessita** in quanto rilevante ai fini della tutela di diritti di terzi

2) **relativamente agli impianti tecnologici di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37 recante "Disposizioni in materia di impianti negli edifici", l'intervento in progetto:**

- risulta**
- non risulta**

soggetto agli adempimenti del medesimo decreto.

Qualora soggetto: **necessita**
 non necessita

di deposito del progetto con riferimento agli impianti:

- elettrici** **termici** **sollevamento** **scariche atmosferiche**

In caso affermativo: **si allega** il progetto relativo agli impianti:

- elettrici** **termici** **sollevamento** **scariche atmosferiche**

si rinvia il deposito del progetto relativo agli impianti:

- elettrici** **termici** **sollevamento** **scariche atmosferiche**

3) **Relativamente alla relazione di prestazione energetica ai sensi del d.P.P. 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg. recante "Disposizioni regolamentari in materia di edilizia sostenibile in attuazione del titolo IV della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1", l'intervento in progetto:**

- risulta**
- non risulta**

soggetto ai relativi adempimenti.

In caso affermativo: **si allega** la relazione energetica;
 si rinvia il deposito della relazione energetica.

Comune di NOME COMUNE

- 4) riguardo alla **relazione sulle caratteristiche acustiche** ai sensi dell'articolo 18 della legge provinciale 18 marzo 1991, n. 6 recante "Tutela da inquinamento acustico", dei decreti attuativi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e dell'eventuale zonizzazione acustica comunale, l'intervento in progetto:

- necessita** di relazione sulle caratteristiche acustiche;
 non necessita di relazione sulle caratteristiche acustiche;

In caso affermativo: si **allega** la relazione sulle caratteristiche acustiche;
 si **rinvia il deposito** della relazione sulle caratteristiche acustiche.

- 5) relativamente alla documentazione prevista per l'**utilizzo delle terre e rocce da scavo** dalle "Linee guida ed indicazioni operative per l'utilizzo di terre e rocce derivanti da operazioni di scavo" di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.1227 del 22 maggio 2009:

- comporta** operazioni di scavo, e il relativo materiale sarà reimpiegato nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità previste dalla normativa vigente;
 non comporta operazioni di scavo;

In caso affermativo: si **allega** la documentazione di cui sopra;
 si **rinvia il deposito** della documentazione di cui sopra.

- 6) con riferimento agli elaborati relativi ai **sistemi anticaduta** dall'alto, ai sensi dell'articolo 91ter della l.p. 5 settembre 1991, n. 22 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dal d.P.P. 25 febbraio 2008, n. 7-114/Leg. (Regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture), l'intervento in progetto:

- risulta**
 non risulta

soggetto ai relativi adempimenti.

In caso affermativo: si **allegano** i relativi elaborati progettuali;
 si **rinvia il deposito** dei relativi elaborati progettuali.

- 7) con riferimento ai modelli statistici ISTAT e PAT, sottoscritti dal progettista o dal richiedente, per l'intervento in progetto:

- necessita**
 non necessita.

il deposito dei modelli statistici.

In caso affermativo: si **allegano** i relativi modelli;
 si **rinvia il deposito** dei relativi modelli.

Comune di NOME COMUNE

8) con riferimento agli elaborati relativi al calcolo del **contributo di concessione**, l'intervento in progetto:

risulta

non risulta

soggetto a contributo di concessione.

In caso affermativo: si **allegano** i relativi elaborati progettuali;

si **rinvia il deposito** dei relativi elaborati progettuali.

Tutto ciò premesso, il richiedente ed il progettista, nelle rispettive qualità e competenze, attestano la veridicità delle opzioni barrate nel presente modulo, depositano gli elaborati sopra indicati come allegati e - nei casi diversi da DIA e CONCESSIONE EDILIZIA ASSEVERATA - qualora per taluni elaborati della sezione B sia stata indicata l'opzione di rinvio del termine di deposito,

SI IMPEGNANO

a presentare tali elaborati - necessari ai fini della conclusione del procedimento - in una fase successiva. Danno atto che, qualora ne ricorrano i presupposti, la conclusione del procedimento è inoltre subordinata all'avvenuta corresponsione mediante versamento alla tesoreria comunale del contributo di concessione e degli oneri per la c.d. "monetizzazione" degli spazi di parcheggio.

Data, _____

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma)

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo, sia su base informatica che su base cartacea, dei dati riportati sullo stesso ai fini istruttori per il rilascio del titolo edilizio ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Si attesta che la presente domanda, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, è stata:

sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto;

sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Il dipendente addetto _____



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

ALLEGATO C PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE / DENUNCIA D'INIZIO DI ATTIVITÀ (articolo 101 e 106 della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i.)

Richiedente: _____

Progettista: _____

Dati Catastali: C.C. _____

A) Provvedimenti, autorizzazioni, nullaosta, verifiche o altri atti di assenso preventivi ESSENZIALI AI FINI DELLA PROCEDIBILITÀ.

Barrare ove necessita/no e allegare alla domanda di concessione/DIA.

Per le varianti va operato riferimento esclusivamente ai contenuti della variante stessa.

PAESAGGIO E BENI CULTURALI

a) autorizzazione per la tutela paesaggistica di cui alla legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1, qualora gli interventi rientrino in area di Tutela Ambientale:

- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.

b) autorizzazioni relative ai beni culturali di cui agli artt. 21 e 22 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42:

- non sono necessarie;
- sono necessarie e si allega/no.

AMBIENTE E RETI

c) adempimenti di cui alla legge provinciale 29 agosto 1988 n. 28 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente", l'intervento di progetto:

- non è soggetto;
- è soggetto a verifica di assoggettabilità (screening) e si allega;
- è soggetto a VIA e si allega.

Comune di NOME COMUNE

- d) valutazione di incidenza (V.I.) per interventi ricadenti all'interno di Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) o Zone di Protezione Speciale (ZPS) ex articolo 25 delle norme di attuazione del PUP;
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- e) provvedimenti di cui agli articoli 16 e 17 delle relative norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) della Provincia Autonoma di Trento:
- non sono necessari;
- sono necessari e si allegano.
- f) autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla legge provinciale 13 maggio 2007, n.11 e relativo regolamento di attuazione:
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- g) autorizzazione/concessione P.A.T. – Servizio Bacini Montani ai fini della tutela delle acque pubbliche nel caso in cui gli interventi interessino fasce di rispetto regolate dalla legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 “Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali” anche ai sensi della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11:
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- h) documentazione relativa all'avvenuta determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti e la verifica del rispetto dei limiti di esposizione ai relativi campi elettrici e magnetici;
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- i) autorizzazione del Comitato istituito presso l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente per la realizzazione di impianti di telecomunicazione, ai sensi della legge provinciale 28 aprile 1997, n. 9 “Individuazione dei siti per la localizzazione di impianti di radiodiffusione”;
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- j) provvedimenti di cui al T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti – decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 gennaio 1987 n. 1-41/leg. e decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209 e 3 aprile 2006, n. 152:
- non sono necessarie;
- sono necessarie e si allega.
- k) parere P.A.T. – Servizio Opere Igienico-Sanitarie qualora previsto da specifiche normative di settore;
- non è necessario;
- è necessario e si allega.
- l) parere Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari qualora previsto da specifiche normative di settore;
- non è necessario;
- è necessario e si allega.

Comune di NOME COMUNE

m) autorizzazione del comune per la realizzazione di impianti di illuminazione esterna, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia 20 gennaio 2010, n. 2-34/Leg. in materia di inquinamento luminoso:

- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.

n) adempimenti preventivi nei confronti dei soggetti gestori di servizi. L'intervento in progetto:

- non è soggetto;
- è soggetto con riguardo alle sole fattispecie barrate, per le quali si allega la relativa documentazione (indicare il tipo di documento e il soggetto che lo ha rilasciato):
- _____
scarichi acque nere e bianche
- _____
smaltimento rifiuti solidi urbani
- _____
fornitura di acqua
- _____
fornitura di energia elettrica
- _____
fornitura di calore, gas, energia diversa da quella elettrica etc
- _____
altro

FASCE DI RISPETTO E TRASPORTI

o) con riferimento alle fasce di rispetto che generano vincoli di natura urbanistico-edilizia (es: stradali, cimiteriali, depuratori, ferroviarie, laghi, corsi d'acqua, elettrodotti, etc.) nonché agli adempimenti nei confronti dei soggetti preposti alla gestione e/o al controllo, le opere in progetto:

- non sono interessate;
- sono interessate ma non necessitano di provvedimenti o altri atti di assenso preventivi;
- sono soggette le sole fattispecie barrate, per le quali si allega la relativa documentazione (indicare il tipo di documento e il soggetto che lo ha rilasciato):
- _____
viabilità, interventi entro fasce di rispetto di competenza di enti proprietari delle strade
- _____
passi carrai
- _____
interventi entro fasce di rispetto ferroviarie
- _____
interventi entro fasce di rispetto cimiteriali
- _____
interventi entro fasce di rispetto di aree di isodanno
- _____
autorizzazione per interventi in prossimità di linee elettriche secondo la normativa di settore

Comune di NOME COMUNE

- [REDACTED]
autorizzazione per interventi entro fasce di rispetto di depuratori
- [REDACTED]
avvenuta trasmissione del progetto agli Enti competenti al controllo, gestione e sicurezza della navigazione aerea (Aeronautica Militare, Comando RSC Trentino Alto Adige, ENAC, ENAV);
- [REDACTED]
altro

AGRICOLTURA

- p) autorizzazione del Servizio provinciale competente in materia di strutture agricole e del Comitato per gli interventi nelle aree agricole di cui all'articolo 62, comma 9, della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 "Pianificazione urbanistica e governo del territorio":
- non sono necessarie;
- sono necessarie e si allegano.
- q) iscrizione del richiedente all'Elenco Provinciale degli idonei all'esercizio dell'attività agrituristica ai sensi della legge provinciale 19 dicembre 2001, n. 10 "Disciplina dell'agriturismo, delle strade del vino e delle strade dei sapori":
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- r) iscrizione all'Albo delle Imprese Agricole (sez., I e II) del richiedente nel caso in cui gli interventi possano essere realizzati solo da imprenditori agricoli:
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.
- s) dichiarazione di conformità per i manufatti di limitate dimensioni ai sensi della delibera di G.P. di data 26 febbraio 2010, n. 398:
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.

ALTRI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORME DI SETTORE O DAL PUP

- t) parere di conformità / prevenzione incendi del Servizio Antincendi P.A.T. per attività soggette ai sensi del d.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37, del decreto ministeriale 4 maggio 1998 e del d.lgs. 8 marzo 2006, n. 139:
- non è necessario;
- è necessario e si allega.
- u) autorizzazione P.A.T. – Servizio Polizia Amministrativa, nel caso di locali destinati al pubblico spettacolo e/o impianti sportivi ai sensi del Testo unico delle leggi di P.S. (TULPS):
- non è necessaria;
- è necessaria e si allega.

Comune di NOME COMUNE

v) esame preventivo del Servizio Geologico Provinciale ai sensi del comma 1 dell'art. 48 delle norme di attuazione del PUP, approvato con la legge provinciale 5/2008:

non è necessario;

è necessario e si allega.

w) visto di corrispondenza P.A.T. - Servizio Turismo per gli interventi con destinazione alberghiera ai sensi della legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7 "Disciplina degli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri e promozione della qualità della ricettività turistica"

non è necessario;

è necessario e si allega.

x) visto di corrispondenza P.A.T. - Servizio Turismo per gli interventi relativi a rifugi, bivacchi e tracciati alpini ai sensi della legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate":

non è necessario;

è necessario e si allega.

y) ulteriori provvedimenti e atti di assenso previsti da disposizioni particolari nonché dal PUP:

che si allega/no

Tutto ciò premesso, il richiedente ed il progettista, nelle rispettive qualità e competenze, attestano la veridicità delle opzioni barrate nel presente modulo e depositano i documenti sopra indicati come allegati.

Data,

IL/I RICHIEDENTE/I
(firma)

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo, sia su base informatica che su base cartacea, dei dati riportati sullo stesso ai fini istruttori per il rilascio del titolo edilizio ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Si attesta che la presente domanda, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 28.12.2000, n. 445, è stata:

sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto;

sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Il dipendente addetto _____



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

QUADRO SINOTTICO

Richiedente:

Progettista:

Dati Catastali: C.C.

Documentazione necessaria ai fini di ammissibilità/procedibilità		Progetto: Indicare gli elaborati allegati ai fini dell'ammissibilità	Nuova costruzione	Ampliamento + ristrutturaz. + Risanoamento + restauro	Demolizione e ricostruzione + sostituzione edilizia	Straordinaria + sist. Esterne + opere interne (anche rest.) + Altro	Cambio d'uso senza opere	Spazio riservato al l'adetto del comune
1.1	Elaborati relativi ai vincoli e ai dati urbanistici e catastali		•	•	•	•	•	
2.1	Documentazione fotografica		•	•	•	•	•	
3.1	Relazione tecnica		•	•	•	•	•	
4.1	Planimetria stato di fatto		•	◊	•	◊	-	
4.2	Planimetria di progetto		•	◊	•	◊	-	
4.3	Planimetria di raffronto		•	◊	•	◊	-	
5.1	Sezioni planimetriche con raffronto		•	◊	•	◊	-	
6.1	Planimetria reti		•	◊	•	◊	-	
7.1	Piante stato di fatto		-	•	•	◊	•	
7.2	Piante di progetto		•	•	•	◊	•	
7.3	Piante di raffronto		-	•	◊	◊	◊	
8.1	Sezioni stato di fatto		-	•	◊	◊	◊	
8.2	Sezioni di progetto		•	•	•	◊	-	
8.3	Sezioni di raffronto		-	•	◊	◊	-	
9.1	Prospetti stato di fatto		-	•	◊	◊	◊	
9.2	Prospetti di progetto		•	•	•	◊	-	
9.3	Prospetti di raffronto		-	•	◊	◊	-	
10.1	Barriere architettoniche		•	•	•	◊	•	
11.1	Spazi di parcheggio		•	•	•	◊	•	
12.1	Perizia geologica e/o geotecnica e/o idrogeologica		•	◊	•	◊	◊	

- Elaborato essenziale
- ◊ Elaborato non essenziale - puo' essere richiesto successivamente per aspetti puntuali o di approfondimento
- Elaborato non necessario

C	Pareri e nulla osta previsti dalle norme di settore	
---	---	--

Indicare le lettere (a, b, c...) con riferimento all'allegato c.



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome/denominazione)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Legale rappresentante/procuratore _____ (nome e cognome)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

Titolare della _____

Concessione edilizia di data _____ n. prot. _____

DIA depositata in data _____ n. prot. _____

COMUNICA

A. che in data _____ avranno inizio i lavori previsti dalla concessione edilizia/DIA sopra citata presso la realtà immobiliare:

per eseguire presso la realtà immobiliare:

Dati catastali: C.C. di _____ particelle fondiari nr. _____

C.C. di _____ particelle edificiali nr. _____ P.M. _____ sub. _____

Ubicazione: località _____ via/piazza _____ n. _____

piano _____ scala nr. _____ interno nr. _____

Comune di NOME COMUNE

B. che incarica quale **DIRETTORE DEI LAVORI**:

Titolo, nome e cognome _____

Iscritto all'Albo/Ordine _____ di _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ fax _____

Indirizzo (Pec) _____

Il sottoscritto Direttore dei lavori dichiara di aver preso conoscenza dei contenuti progettuali e della relazione geologica, geotecnica e idrogeologica eventualmente allegata al progetto nonché degli adempimenti relativi all'utilizzo delle terre e rocce da scavo.



(timbro)

(firma del direttore lavori)

C. che i **LAVORI VENGONO ESEGUITI**:

IN ECONOMIA (trattasi di lavori eseguiti direttamente dal titolare del provvedimento senza intervento di imprese esecutrici dei lavori o di lavoratori autonomi);

CON LE IMPRESE / LAVORATORI AUTONOMI di seguito elencati:

IMPRESA **LAVORATORE AUTONOMO**

ragione sociale/cognome e nome _____

sede legale: città _____ via _____ n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

n. telefono/cellulare _____ n. fax _____

e-mail _____



(timbro)

(firma del direttore lavori)

Comune di NOME COMUNE

 IMPRESA LAVORATORE AUTONOMO

ragione sociale/cognome e nome

sede legale: città

via

n.

Codice fiscale

Partita IVA

n. telefono/cellulare

n. fax

e-mail



(timbro)

(firma del direttore lavori)

N.B. Allegare il modulo per indicare ulteriori **IMPRESSE/LAVORATORI AUTONOMI** che subentrano in cantiere nel corso dei lavori.

ALLEGA

1. La sotto elencata documentazione prevista dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.(1) (2):

- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs. 81/2008;
- documento unico di regolarità contributiva (DURC) di tutte le imprese/lavoratori autonomi che operano nel cantiere, rilasciato dalla CASSA EDILE, dall'INPS o dall'INAIL;
- dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della documentazione relativa all'articolo 90, comma 9 lettera a) e b) del D.Lgs. n. 81 del 2008;

NOTA BENE:

- *La documentazione di cui al punto 1, NON È DOVUTA in caso di LAVORI SVOLTI IN ECONOMIA.*
- *Nel caso di subentro nel cantiere di imprese/lavoratori autonomi sussiste l'obbligo di dare tempestiva comunicazione, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81 del 2008(2).*

2. Elaborato planimetrico quote terreno redatto e sottoscritto dal Direttore dei lavori (da trasmettere nel caso di nuove costruzioni, ampliamenti o demolizioni e ricostruzioni), qualora previsto dal Regolamento edilizio comunale.

NOTA BENE:

- *Nel caso di opere che comportano la realizzazione di manufatti soggetti a collaudo statico ed i relativi lavori comportano pregiudizio per la staticità del fabbricato devono essere osservati gli adempimenti ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380 di data 06.06.2001.*
- *Ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 3110 del 22 dicembre 2009 il proprietario dell'edificio o chi ne ha titolo, prima dell'inizio dei lavori, affida ad un soggetto certificatore, iscritto negli elenchi dei professionisti abilitati di cui all'art. 8 del Regolamento, l'incarico di redigere l'Attestato di certificazione energetica.*

AVVERTENZE

- LA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI DELLE OPERE SOGGETTE A DENUNCIA D'INIZIO ATTIVITÀ VA PRESENTATA SEMPRE PRIMA DELL'EFFETTIVO INIZIO DEI LAVORI
- VALIDITA' DELLA CONCESSIONE EDILIZIA (art. 103 comma 3 della l.p. n. 1 del 2008): "La concessione non può avere durata superiore a tre anni dall'inizio dei lavori che deve comunque avvenire entro un anno dal rilascio della concessione."
- VALIDITA' DELLA DENUNCIA D'INIZIO ATTIVITÀ (art. 106 comma 6 della l.p. n. 1 del 2008): "La denuncia d'inizio di attività perde efficacia decorsi tre anni dalla data di presentazione. Il termine è prorogabile, su richiesta, da presentare prima della scadenza, solo per fatti di carattere straordinario sopravvenuti, tali da ritardare l'esecuzione dei lavori."

Luogo e data

(firma)

NOTE

1. Art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. ed integrazioni OBBLIGHI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

Omissis

comma 9: il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

- a) *verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'ALLEGATO XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'ALLEGATO XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva(5), corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'ALLEGATO XVII;*
- b) *chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;*
- c) *trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'art. 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).."*

2. Art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. ed integrazioni OBBLIGHI DEL COMMITTENTE O DEL RESPONSABILE DEI LAVORI

comma 10:

"In assenza del piano della sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100, del fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) quando previsti oppure in assenza di notifica di cui all'art. 99 quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo".



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

COMUNICAZIONE OPERE PRECARIE

(articolo 97, comma 2, della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e articolo 25 del decreto del Presidente della Provincia n. 18-50/Leg. di data 13 luglio 2010)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome/denominazione)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Legale rappresentante/procuratore _____ (nome e cognome)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

COMUNICA

di essere intenzionato a realizzare le seguenti opere precarie, come meglio descritte dalla relazione allegata:

gli interventi interessano le seguenti realtà immobiliari:

Dati catastali:	C.C. di _____	particelle fondiarie nr. _____
	C.C. di _____	particelle edificiali nr. _____ P.M. _____ sub. _____
Ubicazione:	località _____	via/piazza _____ n. _____
	piano _____	scala nr. _____ interno nr. _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni:

DICHIARA

di avere **titolo idoneo** alla presentazione della domanda di concessione edilizia in quanto:

- Proprietario esclusivo;**
- Titolare di altro diritto reale** _____
(indicare se comproprietario, usufruttuario, etc.)
- Titolare di diritto contrattuale** _____
(allegare copia del titolo se locatario, titolare di leasing, etc.)
- Eventuali altri sottoscrittori** (barrare la casella; eventuali altri soggetti titolati alla presentazione della presente domanda di concessione edilizia vanno elencati nella Tabella - Allegato A).

che non sussistono vincoli iscritti al Libro Fondiario che creano impedimento al rilascio del titolo abilitativi edilizio e alla realizzazione dell'intervento richiesto.

di essere informato che le opere in progetto possono avere inizio **NON prima di dieci (10) giorni** dalla data di presentazione della presente comunicazione, salvo il caso di richiesta da parte del Comune di preventiva stipula della convenzione di cui al punto successivo;

di essere disponibile, previa richiesta del Comune, alla **stipula di una convenzione** con l'Amministrazione comunale, alla cui preventiva sottoscrizione è subordinato l'inizio dei lavori, intesa a disciplinare:

- a) la tipologia dell'opera ammessa;
- b) le eventuali modalità di esecuzione e di mantenimento del decoro dei luoghi;
- c) le condizioni e modalità della rimessa in pristino, ivi compresa la rimessa in pristino coattiva del comune in caso di violazione dell'obbligo di rimozione;
- d) l'ammontare della fideiussione a garanzia dell'adempimento degli obblighi a carico dell'interessato.

L'interessato

ATTESTA

1) che l'intervento ricade all'interno delle seguenti zone:

- PRG vigente **zona:** _____ ;
zona: _____ ;
- PRG adottato **zona:** _____ ;
zona: _____ ;

Comune di **NOME COMUNE**

SI ALLEGA

(barrare solo qualora si intenda delegare)

elenco di eventuali altri sottoscrittori (Allegato A);

- PLANIMETRIA dei luoghi interessati;
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – Elaborato contenente adeguata documentazione fotografica relativa all'area di intervento;
- RELAZIONE TECNICA – descrittiva delle opere, della loro funzione temporanea e improrogabile, dei tempi previsti di utilizzazione e le modalità di rimozione;
- copia di valido documento d'identità dei sottoscrittori della comunicazione;

Data, _____

L'INTERESSATO
(firma)

Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo, sia su base informatica che su base cartacea, dei dati riportati sullo stesso ai fini istruttori per il rilascio del titolo edilizio ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Allegato 3: Precisazioni in materia di ultimazione lavori e agibilità (art. 103 bis)

PRECISAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 103 BIS, IN MATERIA DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

L'articolo 11 della legge provinciale 3 marzo 2010, n. 4 ha introdotto nella legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1 una disciplina provinciale in materia di certificato di agibilità che sostituisce quella statale, privilegiando l'autocertificazione dei tecnici privati rispetto al rilascio di certificazioni amministrative da parte dei comuni. In particolare, il nuovo articolo 103 bis della legge provinciale n. 1 del 2008 prevede quanto segue:

- “1. Entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori l'interessato presenta al comune una certificazione di un tecnico abilitato in merito alla conformità delle opere al progetto autorizzato e ad eventuali relative varianti.
2. Con la certificazione di conformità prevista nel comma 1 il tecnico abilitato attesta inoltre, con riferimento alle norme vigenti alla data di efficacia del titolo edilizio, l'agibilità dei locali e la conformità dei lavori alle norme igienico-sanitarie, nonché alle norme in materia di barriere architettoniche e di sicurezza degli impianti; la certificazione è richiesta con riguardo alle nuove costruzioni nonché in relazione ai seguenti interventi:
 - a) lavori di recupero di edifici esistenti che interessino parti strutturali degli edifici;
 - b) cambi di destinazioni d'uso, con o senza opere, anche di singole unità immobiliari.
3. Alla certificazione prevista nel comma 1 è allegata copia del collaudo statico, di conformità alle norme antisismiche, dell'attestato di certificazione energetica e della dichiarazione presentata per l'iscrizione in catasto, se richiesti.
4. Nel caso di nuove costruzioni, il comune rilascia il certificato di agibilità entro sessanta giorni dalla presentazione della certificazione prevista nel comma 2 e della documentazione prevista nel comma 3. Decorso inutilmente il predetto termine l'agibilità si intende attestata. Per gli interventi che interessano edifici esistenti si prescinde dal rilascio del certificato da parte del comune e l'agibilità si intende riconosciuta per effetto della certificazione prevista nel comma 1.
5. Nel caso di opere pubbliche l'agibilità è attestata dal soggetto competente mediante la presentazione al comune della certificazione prevista nel comma 1 e della documentazione prevista nel comma 3.
6. I comuni effettuano controlli a campione sulle certificazioni presentate. Se viene accertata la mancata presentazione delle certificazioni, attestazioni e dichiarazioni previste da quest'articolo entro i termini previsti, il comune applica le sanzioni pecuniarie previste dall'articolo 24, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001. Le predette sanzioni sono ridotte del 50 per cento se l'interessato presenta gli atti richiesti entro il termine ulteriore stabilito dal comune.
7. Rimane fermo l'esercizio del potere di dichiarazione di inagibilità di un edificio o di parte di esso da parte del comune, ai sensi delle norme vigenti in materia.
8. Nel caso di edifici esistenti alla data di entrata in vigore di quest'articolo che risultino privi delle certificazioni previste da quest'articolo, l'agibilità si intende

attestata in seguito alla presentazione della certificazione di un tecnico abilitato di conformità dell'edificio o degli interventi eseguiti sullo stesso alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza degli impianti, secondo criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale, considerando anche la disciplina vigente al momento dell'esecuzione degli interventi."

Ai fini dell'attuazione dell'articolo 103 bis sopra citato, nell'Allegato 4 sono riportati i seguenti modelli:

- 1) modello comunicazione di ultimazione dei lavori e variazione catastale;
- 2a) modello di domanda di agibilità per nuove costruzioni;
- 2b) modello di certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi di destinazione d'uso;
- 2c) modello di certificazione di conformità per edifici esistenti;
- 3) modello di dichiarazione di conformità degli impianti.

Tali modelli dovranno essere utilizzati obbligatoriamente per tutte le dichiarazioni di ultimazione dei lavori e per le certificazioni di agibilità da effettuare dopo l'entrata in vigore di questa deliberazione.

Per quanto concerne l'attuazione delle disposizioni di cui al comma 8 dell'articolo 103 bis, riguardanti gli edifici esistenti alla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 4 del 2010 (5 marzo 2010) che risultino privi delle certificazioni previste dall'articolo 103 bis medesimo, si precisa che la certificazione del tecnico abilitato di conformità dell'edificio o degli interventi eseguiti sullo stesso alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza degli impianti, è effettuata con riferimento alla disciplina vigente al momento della realizzazione dell'edificio ovvero dell'esecuzione degli interventi e che la stessa dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione che certifichi, sotto la propria responsabilità, la conformità rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti. Nel caso di interventi autorizzati in data antecedente il 1° gennaio 1995, data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 22 aprile 1994, n. 425, la conformità al progetto riguarda esclusivamente gli aspetti igienico-sanitari;
- 2) documentazione relativa agli impianti:
 - a) dichiarazione di rispondenza rispetto alle norme previste per l'adeguamento degli impianti ai sensi dell'articolo 7 della legge 5 marzo 1990, n. 46 (per gli impianti realizzati prima del 13 marzo 1990);
 - b) dichiarazione di conformità o certificato di collaudo degli impianti installati ovvero, nei casi ove non siano più reperibili, dichiarazione di rispondenza (per gli impianti realizzati tra il 13 marzo 1990 e il 26 marzo 2008);
 - c) dichiarazione di conformità secondo quanto previsto dal decreto del Ministro per lo sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 (per gli impianti realizzati dopo il 26 marzo 2008);
- 3) certificazioni in materia di collaudo e la ricevuta del deposito dei calcoli delle strutture in cemento armato, salva la presentazione di una dichiarazione del

tecnico abilitato sulla non necessità del collaudo e deposito calcoli nei casi non compresi nelle norme sotto richiamate;

- a) per gli interventi realizzati tra il 19 aprile 1940 e il 5 gennaio 1972 (data di entrata in vigore della legge 5 novembre 1971, n. 1086) il certificato di collaudo così come individuato come dal regio decreto 16 novembre 1939, n. 229;
 - b) per gli interventi realizzati tra il 5 gennaio 1972 e il 5 marzo 2008 (data di entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008) il certificato di collaudo e relativo deposito dei calcoli secondo i parametri dettati dalla legge 5 novembre 1971, n. 1086 o in alternativa dichiarazione di idoneità statica;
 - c) per gli interventi realizzati dopo il 5 marzo 2008 si applicano le disposizioni recate dal decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 oppure dal 1° luglio 2009 a seconda della tipologia di interventi.
- 4) in relazione alla data di realizzazione degli interventi e alla destinazione degli edifici, dichiarazione di conformità delle opere alle norme sull'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (per gli edifici privati realizzati in data successiva al 10 febbraio 1989) ovvero ai sensi dell'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (per gli edifici pubblici e privati aperti al pubblico realizzati a far data dal 7 agosto 1978);
 - 5) certificato di prevenzione incendi per le attività soggette alle visite di prevenzione incendi ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 16 febbraio 1982.

Si citano le più ricorrenti:

Punto 91: Impianti per la produzione del calore alimentato a combustibile solido o gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal./h.

Punto 92: Autorimesse private con più di 9 autoveicoli, autorimesse pubbliche, ecc..

o dichiarazione del tecnico abilitato relativa alla non necessità del Certificato negli altri casi;

- 6) copia della planimetria catastale e della ricevuta del deposito della richiesta di accatastamento dell'edificio.

L'Allegato 4 è costituito dai seguenti modelli:

- 1) modello comunicazione di ultimazione dei lavori e variazione catastale;
- 2a) modello di domanda di agibilità per nuove costruzioni;
- 2b) modello di certificazione di conformità per interventi di recupero e cambi di destinazione d'uso;
- 2c) modello di certificazione di conformità per edifici esistenti;
- 3) modello di dichiarazione di conformità degli impianti.



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

COMUNICAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DICHIARAZIONE DI VARIAZIONE CATASTALE

(articolo 103 bis della legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1)

Il/la sottoscritto/a _____

(nome e cognome/denominazione)

IN QUALITÀ DI TITOLARE DEI SEGUENTI ATTI:

<input type="checkbox"/> concessione	<input type="checkbox"/> variante	<input type="checkbox"/> dia. n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> concessione	<input type="checkbox"/> variante	<input type="checkbox"/> dia. n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> concessione	<input type="checkbox"/> variante	<input type="checkbox"/> dia. n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> concessione	<input type="checkbox"/> variante	<input type="checkbox"/> dia. n. _____	del _____
<input type="checkbox"/> concessione	<input type="checkbox"/> variante	<input type="checkbox"/> dia. n. _____	del _____

A. COMUNICA CHE

in data _____ si sono conclusi i lavori previsti dagli atti sopracitati.

IMMOBILE INTERESSATO AI LAVORI:

Dati catastali: C.C. di _____ particelle fondiari nr. _____

C.C. di _____ particelle edificiali nr. _____ P.M. _____ sub. _____

Ubicazione: località _____ via/piazza _____ n. _____

piano _____ scala nr. _____ interno nr. _____

(descrizione sommario dei lavori)

Comune di NOME COMUNE

ALLEGA

la seguente documentazione:

barrare	n. copie	Descrizione allegato
<input type="checkbox"/>	1	Certificazione di un tecnico abilitato di cui all'art. 103 bis, primo comma, della l.p. 1/2008
<input type="checkbox"/>	1	Ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 7-114/leg. del 25 febbraio 2008, documentazione di conformità degli interventi anticaduta prevista dall'art. 4 del regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di caduta dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture (qualora non venga richiesta domanda di agibilità)
<input type="checkbox"/>	1	Modello 3 - Allegato 4 - copia ricevuta dell'avvenuto deposito delle dichiarazioni di conformità degli impianti installati come previsto dal decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 37, rilasciata dal Comune di _____ Servizio _____
<input type="checkbox"/>	1	Attestato di certificazione energetica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg e della deliberazione della Giunta provinciale n. 3110 del 22 dicembre 2009
<input type="checkbox"/>		Altro _____

Egregio Signore/Gentile Signora, La informiamo che sotto firmando il presente modulo Lei acconsente anche all'utilizzo dei dati riportati sullo stesso, nelle modalità illustrate nella nota(1) riportata nel modulo, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Luogo e data _____

IL/I TITOLARE/I*(timbro e firma)***IL DIRETTORE DEI LAVORI***(timbro e firma)*

Riservato al Comune di _____ . Si attesta che la presente domanda è stata:

- sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Il dipendente addetto _____

NOTE

Comune di NOME COMUNE

VARIAZIONE CATASTALE

(ai sensi dell'art. 23, comma 7, del d.p.r. 380/2001 modificato dal comma 558, della legge 311/2004)

l/la sottoscritto/a

Codice fiscale/partita IVA

con studio tecnico in

via/piazza

n.

CAP

tel.

fax

Iscritto all'Albo

Provincia di

al n.

Esaminato il progetto allegato alla concessione edilizia/denuncia di inizio attività

n.

prot.nr.

redatto da

DICHIARA

- le opere realizzate **non hanno comportato** modificazioni del classamento catastale;
- che le opere realizzate **hanno comportato** modificazioni catastali, e si **allega ricevuta della presentazione della variazione catastale.**

Luogo e data

IL TECNICO ABILITATO

(timbro e firma)

Avvertenze: la mancanza della ricevuta di presentazione di variazione catastale, laddove necessaria, comporta l'applicazione, da parte del Comune, della sanzione prevista dall'art. 37, comma 5 del d.p.r. 380/2001 pari ad euro 516,00.



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

DOMANDA DI AGIBILITÀ NUOVE COSTRUZIONI

(ai sensi dell'articolo 103 bis della legge provinciale 1/2008)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome/denominazione)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

via/piazza _____ n. _____ CAP _____

Legale rappresentante/procuratore _____ (nome e cognome)

Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e s.m.,

dichiarando la propria qualità di _____

della p.ed. _____ P.M. _____ sub. _____ C.C. _____

CHIEDE

il rilascio del certificato di agibilità per la nuova costruzione come sopra individuata ai sensi del comma 4 dell'articolo 103 bis della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 e a tal fine allega le certificazioni di conformità del tecnico abilitato.

Luogo e data _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(timbro e firma)

Comune di NOME COMUNE

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ PER LE NUOVE COSTRUZIONI

(ai sensi dell'articolo 103 bis della l.p. 4 marzo 2008, n. 1)

Il/la sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ fax _____

Iscritto all'Albo _____ Provincia di _____ al n. _____

Indirizzo e-mail (Pec) _____

ESAMINATO IL PROGETTO ALLEGATO AI SEGUENTI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI:

- | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|--|-----------|------------------|
| <input type="checkbox"/> concessione | <input type="checkbox"/> variante | <input type="checkbox"/> dia. n. _____ | del _____ | redatto da _____ |
| <input type="checkbox"/> concessione | <input type="checkbox"/> variante | <input type="checkbox"/> dia. n. _____ | del _____ | redatto da _____ |
| <input type="checkbox"/> concessione | <input type="checkbox"/> variante | <input type="checkbox"/> dia. n. _____ | del _____ | redatto da _____ |
| <input type="checkbox"/> concessione | <input type="checkbox"/> variante | <input type="checkbox"/> dia. n. _____ | del _____ | redatto da _____ |

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile interessato ai lavori;

CERTIFICA

Ai sensi dell'articolo 103 bis della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 che le opere sono state eseguite in conformità ai progetti allegati ai sopra citati titoli abilitativi edilizi.

Comune di NOME COMUNE

ATTESTA

con riferimento alle norme vigenti alla data di efficacia del titolo edilizio, che i lavori sono stati eseguiti in conformità:

1. alle norme igienico-sanitarie;
2. alla normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
3. alla normativa in materia di sicurezza degli impianti;

pertanto, ATTESTA inoltre che i locali oggetto d'intervento sono agibili.

ALLEGA la seguente documentazione:

barrare	n. copie	Descrizione allegato
<input type="checkbox"/>	1	Copia del certificato di collaudo statico e di conformità alle norme antisismiche.
<input type="checkbox"/>	1	Copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione che costituisce ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività (ai sensi dell'art. 3, comma 5 del d.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37) ovvero copia del certificato di prevenzione incendi ove necessario (legge n. 966 del 26.7.1965).
<input type="checkbox"/>	1	Allegato 4 - Modello 3 copia ricevuta dell'avvenuto deposito delle dichiarazioni di conformità degli impianti installati come previsto dal decreto ministeriale del 22 gennaio 2008, n. 37, rilasciata dal Comune di _____ Servizio _____
<input type="checkbox"/>	1	Planimetrie e visure catastali oppure planimetrie catastali firmate dal tecnico abilitato e ricevuta di deposito della richiesta di accatastamento dell'immobile.
<input type="checkbox"/>	1	Ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 7-114/leg. del 25 febbraio 2008, documentazione di conformità degli interventi anticaduta prevista dall'art. 4 del regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di caduta dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture.
<input type="checkbox"/>	1	Attestato di certificazione energetica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg e della deliberazione della Giunta provinciale n. 3110 del 22 dicembre 2009
<input type="checkbox"/>		Altro _____

Luogo e data _____

IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ per interventi di recupero e cambi di destinazione d'uso (ai sensi dell'articolo 103 bis della l.p. 4 marzo 2008, n. 1)

Il/la sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ fax _____

Iscritto all'Albo _____ Provincia di _____ al _____

Indirizzo e-mail (Pec) _____

ESAMINATO IL PROGETTO ALLEGATO AI SEGUENTI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI:

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile interessato ai lavori;

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 103 bis della l.p. 4 marzo 2008, n. 1 che le opere relative alle seguenti tipologie:

- recupero di edifici esistenti che hanno interessato parti strutturali dell'edificio;
- cambio di destinazione d'uso con o senza opere anche di singole unità immobiliari;

sono state eseguite in conformità ai progetti allegati ai sopra citati titoli abilitativi edilizi.

Comune di NOME COMUNE

ATTESTA

con riferimento alle norme vigenti alla data di efficacia del titolo edilizio, che i lavori sono stati eseguiti in conformità:

1. alle norme igienico-sanitarie;
2. alla normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
3. alla normativa in materia di sicurezza degli impianti;

e pertanto ATTESTA, infine, che i locali oggetto d'intervento sono agibili.

barrare	n. copie	Descrizione allegato
<input type="checkbox"/>	1	Copia del certificato di collaudo statico e di conformità alle norme antisismiche ove richiesto
<input type="checkbox"/>	1	Copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione della dichiarazione che costituisce ai soli fini antincendio, autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività (ai sensi dell'art. 3, comma 5, del d.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37) ovvero copia del certificato di prevenzione incendi ove necessario (legge del 26.7.1965 n. 966)
<input type="checkbox"/>	1	Allegato 4 - Modello 3 copia ricevuta dell'avvenuto deposito delle dichiarazioni di conformità degli impianti installati come previsto dal decreto ministeriali del 22 gennaio 2008, n. 37 rilasciata dal Comune di _____ Servizio _____
<input type="checkbox"/>	1	Planimetrie e visure catastali oppure planimetrie catastali firmate dal tecnico abilitato e ricevuta di deposito della richiesta di accatastamento dell'immobile.
<input type="checkbox"/>	1	Ai sensi del decreto del Presidente della Provincia del 25 febbraio 2008, n. 7-114/leg. documentazione di conformità degli interventi anticaduta prevista dall'art. 4 del regolamento tecnico per la prevenzione dei rischi di infortunio a seguito di caduta dall'alto nei lavori di manutenzione ordinaria sulle coperture
<input type="checkbox"/>	1	Attestato di certificazione energetica ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009 n. 11-13/Leg e della deliberazione della Giunta provinciale del 22 dicembre 2009, n. 3110
<input type="checkbox"/>		Altro _____

Luogo e data _____

IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)

Luogo e data _____

IL/I TITOLARE/I
(timbro e firma)



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ per edifici esistenti

(ai sensi dell'articolo 103 bis comma 8 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1)

Il/la sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ fax _____

Iscritto all'Albo _____ Provincia di _____ al _____

Indirizzo e-mail (Pec) _____

ESAMINATO IL PROGETTO ALLEGATO AI SEGUENTI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI:

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

concessione variante dia. n. _____ del _____ redatto da _____

ovvero

verificato che legittimamente non esistono titoli abilitativi edilizi per l'edificio in esame;

esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi sull'immobile interessato;

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, che

nel caso di edifici legittimamente esistenti in assenza di titolo edilizio abilitativo, la data di esecuzione dell'immobile ai fini del rispetto della normativa di seguito richiamata è:

Comune di NOME COMUNE

- nel caso di interventi eseguiti in data successiva alla realizzazione dell'immobile e per loro natura/caratteristiche non soggetti a titolo edilizio abilitativo: **la/le data/e di esecuzione degli interventi ai fini del rispetto della normativa di seguito richiamata è/sono:**

CERTIFICA

quanto segue ED ALLEGA la rispettiva documentazione

che l'edificio contraddistinto dalla p.ed P.M./sub in C.C.

di cui all'allegato stato di rilievo o planimetria catastale, **con riferimento alla disciplina vigente al momento dell'esecuzione degli interventi o della realizzazione degli edifici, è conforme alle norme igienico-sanitarie e alla normativa in materia di sicurezza degli impianti;**

ASPETTI IGIENICO-SANITARI:

- per le opere realizzate dal 9 agosto 1934 al 1° gennaio 1995: la salubrità degli ambienti ai sensi del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- per le opere realizzate dopo il 1° gennaio 1995 la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato e l'avvenuta prosciugatura di muri e la salubrità degli ambienti ai sensi del D.P.R. 425/94;
- ovvero*
- non necessità della dichiarazione in quanto l'opera risale ad epoca antecedente all'obbligo previsto ex lege.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI IMPIANTI:

- per gli **impianti** realizzati prima del 13 marzo 1990:
 - allega** dichiarazione di rispondenza alle norme previste per l'adeguamento degli impianti ai sensi dell'articolo 7 della legge 5 marzo 1990, n. 46;
- per impianti realizzati tra il 13 marzo 1990 e il 26 marzo 2008:
 - allega** dichiarazione di conformità degli impianti installati secondo quanto previsto dalla legge 5 marzo 1990, n. 46;
 - ovvero*
 - allega** certificato di collaudo degli impianti installati;
 - ovvero*
 - allega**, nei casi in cui la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti non siano più reperibili, dichiarazione di rispondenza ai sensi dell'art. 7, comma 6, del DM 22 gennaio 2008, n. 37;
- per impianti realizzati dopo il 26 marzo 2008:
 - allega** la dichiarazione di conformità degli impianti installati ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37;
- per gli impianti relativi ad ambienti produttivi e luoghi di lavoro **allega** la dichiarazione di conformità con riferimento alla normativa di settore;

Comune di NOME COMUNE

STATICITÀ:

- allega** per gli interventi o edifici realizzati anteriormente al 19 aprile 1940, dichiarazione di idoneità statica;
- allega** per gli interventi realizzati tra il 19 aprile 1940 e il 5 gennaio 1972 certificato di collaudo ai sensi del regio decreto 16 novembre 1939, n. 2229 o in alternativa dichiarazione di idoneità statica;
- allega** per gli interventi realizzati tra il 5 gennaio 1972 e il 5 marzo 2008 certificato di collaudo e la ricevuta di deposito dei calcoli delle strutture ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- allega** per gli interventi realizzati dopo il 5 marzo 2008 oppure dal 1° luglio 2009, a seconda della tipologia di intervento, certificato di collaudo ai sensi del DM 14 gennaio 2008;

ovvero

- l'immobile/l'intervento non necessita del certificato di collaudo e del relativo deposito dei calcoli;

ACCESSIBILITÀ E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE:

- nel caso di **edifici privati** la conformità delle opere in relazione alle norme sull'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 77 del D.P.R. 380/2001:

- per le opere realizzate dal 5 agosto 1981 al 10 agosto 1989 secondo le prescrizioni dettate dalla legge provinciale 27 luglio 1981, n. 12;
- per le opere realizzate dall'11 agosto 1989 al 30 gennaio 1991 secondo le prescrizioni di cui al DM 236/1989;
- per le opere realizzate dopo il 30 gennaio 1991 ai sensi della legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 "Eliminazione delle barriere architettoniche in Provincia di Trento";

ovvero

- non necessità della dichiarazione in quanto l'opera risale ad epoca antecedente all'obbligo previsto ex lege.

- nel caso di **edifici privati aperti al pubblico** la conformità delle opere in relazione alle norme sull'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 82 del D.P.R. 380/2001:

- per le opere realizzate dal 7 agosto 1978 al 10 agosto 1989 secondo le prescrizioni del D.P.R. 384/78;
- per le opere realizzate dall'11 agosto 1989 al 30 gennaio 1991 secondo le prescrizione contenute nel DM 236/89 congiuntamente al D.P.R. 384/78;
- per le opere realizzate dopo il 30 gennaio 1991 ai sensi della legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 "Eliminazione delle barriere architettoniche in Provincia di Trento";

ovvero

- non necessità della dichiarazione in quanto l'opera risale ad epoca antecedente all'obbligo previsto ex lege.

- nel caso di **edifici pubblici** la conformità delle opere in relazione alle norme sull'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'articolo 82 del D.P.R. 380/2001:

- per le opere realizzate dal 7 agosto 1978 al 30 gennaio 1991 secondo le prescrizioni del D.P.R. 384/78;
- per le opere realizzate dopo il 30 gennaio 1991 ai sensi della legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1 "Eliminazione delle barriere architettoniche in Provincia di Trento";

ovvero

- non necessità della dichiarazione in quanto l'opera risale ad epoca antecedente all'obbligo previsto ex lege.

Comune di NOME COMUNE

PREVENZIONE INCENDI:

- allega** certificato di prevenzione incendi per le attività soggette alle visite di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982 ovvero dichiarazione rilasciata dal competente servizio in materia di prevenzione incendi, atta a costituire Autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività ai soli fini antincendio (articolo 3 comma 5 DPR 12 gennaio 1998, n. 37);

ovvero

- l'intervento/l'immobile non rientra tra i casi che necessitano del certificato di prevenzione incendi ai sensi del D.M. 16 febbraio 1982.

DOCUMENTAZIONE CATASTALE:

- allega** planimetrie e visure catastali;

ovvero

- allega** planimetrie catastali firmate dal tecnico abilitato e ricevuta di deposito della richiesta di accatastamento dell'immobile;

pertanto, visto tutto quanto sopra, ATTESTA che i locali dell'edificio considerato sono agibili.

Luogo e data

IL TECNICO ABILITATO
(timbro e firma)

Luogo e data

IL/I TITOLARE/I
(timbro e firma)



COMUNE DI (NOME COMUNE)



SPAZIO RISERVATO ALLO
STEMMA DEL COMUNE

SPAZIO DEDICATO ALL'UFFICIO
DEL COMUNE

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Spazio dedicato
all'indirizzo del comune

Deposito DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

Il sottoscritto _____

in qualità di _____, per gli impianti eseguiti in:

IMMOBILE INTERESSATO AI LAVORI:

Dati catastali: C.C. di _____ particelle fondiarie nr. _____

C.C. di _____ particelle edificiali nr. _____ P.M. _____ sub. _____

Ubicazione: località _____ via/piazza _____ n. _____

piano _____ scala nr. _____ interno nr. _____

Descrizione sommaria del lavoro

sulla base:

concessione variante dia. n. _____ del _____

concessione variante dia. n. _____ del _____

Comune di NOME COMUNE

DEPOSITA

Ai sensi del decreto ministeriale 37/2008 del 22 gennaio 2008 le dichiarazioni di conformità dei seguenti impianti:

N. <input type="text"/>	Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica
N. <input type="text"/>	Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche
N. <input type="text"/>	Impianti di automazione di porte, cancelli e barriere
N. <input type="text"/>	Impianti radiotelevisivi, le antenne e impianti elettronici in genere
N. <input type="text"/>	Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e refrigerazione
N. <input type="text"/>	Impianti idrici e sanitari
N. <input type="text"/>	Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo
N. <input type="text"/>	Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
N. <input type="text"/>	Impianti di protezione antincendio

DICHIARA

che la documentazione presentata è completa degli allegati obbligatori

Luogo e data

(Visto del Tecnico del Comune)

_____ (firma)